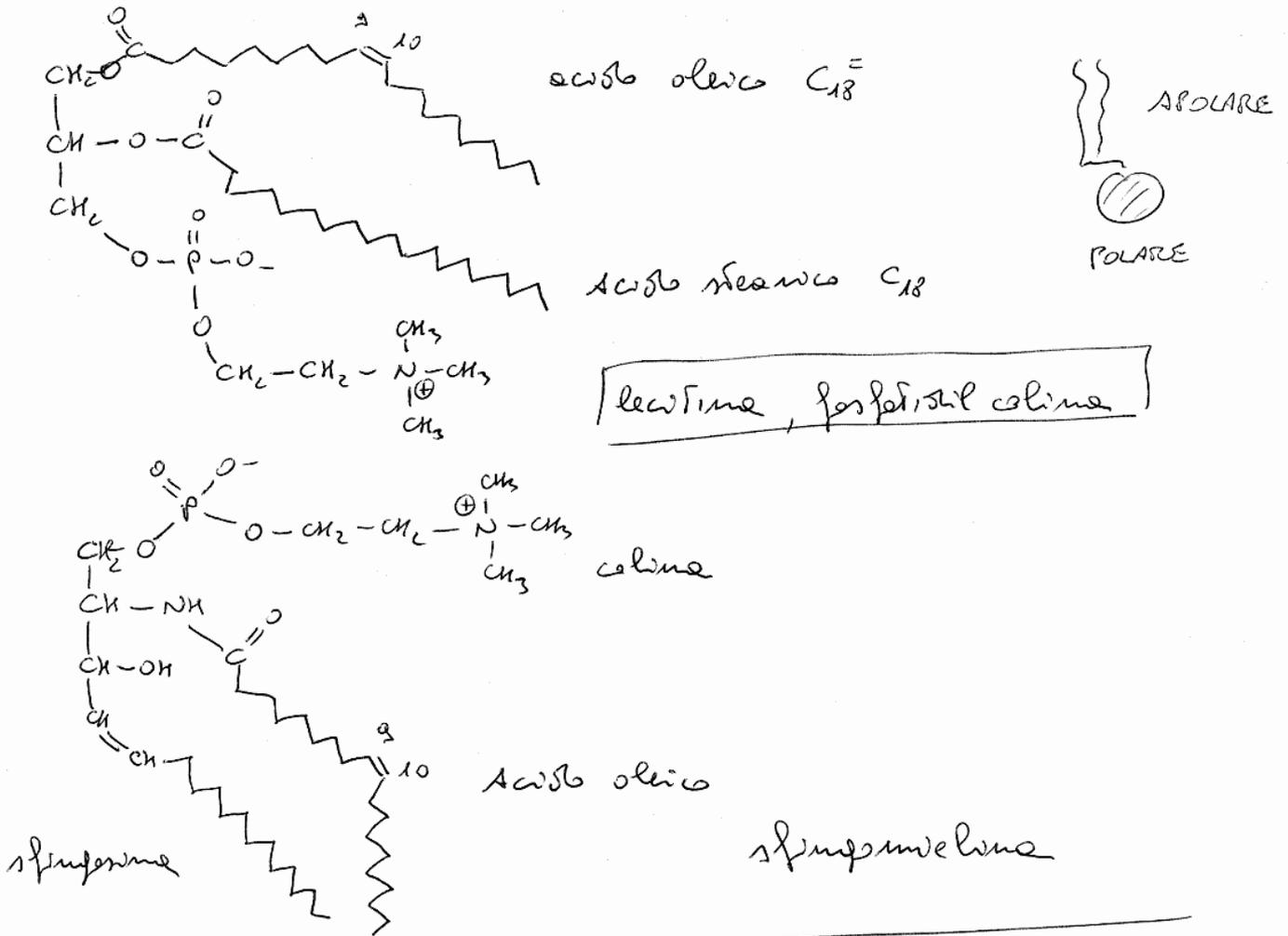


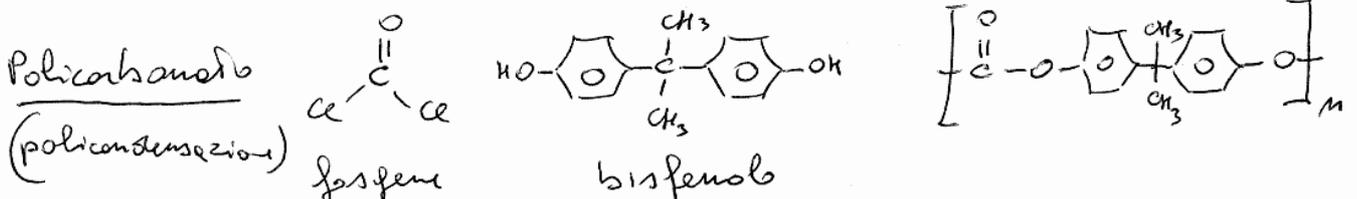
1) Disegna due fosfolipidi uno con glicerina e uno con sfingosina

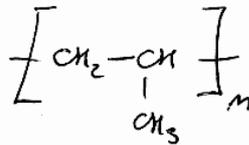
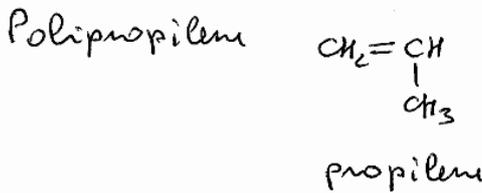
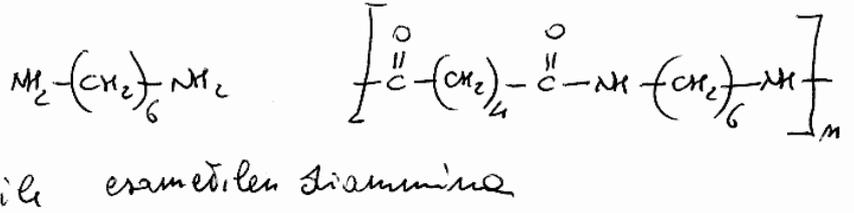
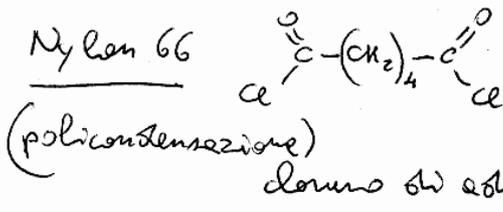
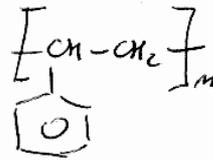
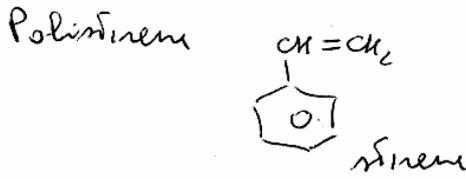
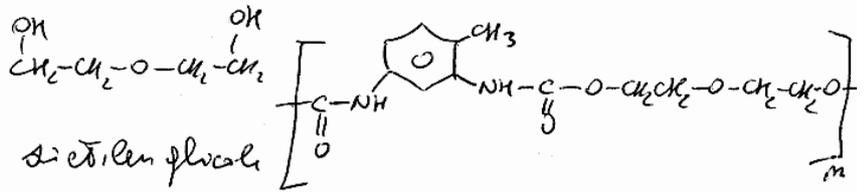
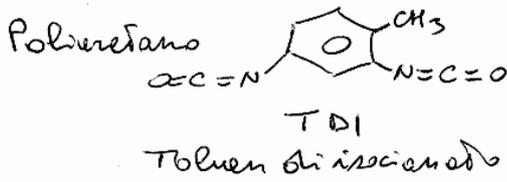


2) Definizioni di polimero di condensazione. Scrivi monomero e unità ripetente di Policarbonato, Poliestere, Polibutene, Nylon 66

Polipropilene

Sono polimeri di condensazione quelli che si ottengono per condensazione dei monomeri, cioè legando i monomeri con espulsione di una piccola molecola (H₂O o HCl) come nella sintesi di esteri, acidi e alcoli o delle amidi, dei cloruri acilici e ammine.





3) Spiega cos'è e quali informazioni dà l'equazione di Michaelis-Menten.

L'equazione di MM ci dà la dipendenza della velocità di una reazione ^{enzimatica} dalle concentrazioni di substrato.

$$v = \frac{V_{max} S}{K_M + S} \quad \left[\begin{array}{c} E + S \rightleftharpoons ES \rightleftharpoons E + P \end{array} \right]$$

Nell'equazione compaiono due

grandezze che caratterizzano

l'enzima: V_{max} e K_M . V_{max} indica la massima velocità a cui

può operare l'enzima anche operando a grandi $[S]$.

V tende a V_{max} quando tutte le molecole di enzima sono legate al substrato e formano il complesso ES.

K_M è la costante di Michaelis-Menten ed è inversamente proporzionale all'affinità

dell'enzima per il substrato. Coincide con la $[S]$ che produce $\frac{V_{max}}{2}$

V_M e K_M sono caratteristici di ogni enzima. In caso di inibizione V_M e K_M cambiano in modo caratteristico e così ci aiutano a capire se un inibitore è competitivo, incompetitivo o misto

